



# MissioConv informa

**AGENZIA DI STAMPA DEL CENTRO MISSIONARIO FRANCESCANO ONLUS - OFMCONV**  
 Roma, P.zza Ss.Pietro e Paolo, 8 - Tel./Fax 069575214 - e.mail centrmis@libero.it  
 www.missionariofrancescano.org

## Riflessione di Papa Francesco per la Quaresima 2017

### “L'ALTRO E' UN DONO”

Il tema del messaggio del Papa per la Quaresima 2017 è una profonda riflessione che invita i credenti a riscoprire il dono dell'accoglienza nel donarsi agli altri.

E' questa la missione di ogni cristiano, spendersi per l'altro e aprire il proprio cuore verso le sofferenze dei deboli e dei poveri. Il Papa ribadisce nel messaggio la sua idea che la Chiesa è un "ospedale da campo" con il compito di curare le ferite di una umanità bisognosa di cure e fortemente affetta da malattie croniche. "Apriamo le nostre porte al debole e al povero, perché l'altro è un dono: solo così potremo vivere e testimoniare in pienezza la gioia della Pasqua".

Il Papa si sofferma sulla parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro, nel Vangelo di Luca. Proprio Lazzaro, spiega, ci viene presentato non come un "anonimo", un "invisibile", come di fatto è per il ricco, ma come un "individuo" a cui associare una storia personale, diventa "noto e quasi familiare", cioè un "volto". E, come tale, un "dono", una "ricchezza inestimabile", un "essere voluto, amato, ricordato da Dio", anche se la sua concreta condizione è quella di un "rifiuto umano".

La Quaresima è quindi anche tempo favorevole "per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel prossimo", compiendo un "vero cammino di conversione, per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi".

In questo rinnovamento spirituale, che passa attraverso i "santi mezzi" offerti dalla Chiesa, cioè il digiuno, la preghiera e l'elemosina, il Papa incoraggia infine i fedeli a partecipare alle Campagne di Quaresima promosse in tutto il mondo "per far crescere la cultura dell'incontro nell'unica famiglia umana".



## L'ESPERIENZA MISSIONARIA SULLE BANCHINE DEL TEVERE "RACCONTATA" ALLE SUORE FRANCESCANE DI ROMA



Sabato 11 febbraio, il Direttore del Centro Missionario Franciscano OFMConv ha tenuto una relazione nell'ambito dei 12 incontri di formazione dal tema "Contemplate e annunciate", aperti alle Suore delle 36 Congregazioni e Istituti Francescani femminili presenti a Roma.

Le 80 Suore partecipanti hanno approfondito il tema "Missione nelle nostre periferie" partendo dalla esperienza estiva dei Francescani Conventuali sulle banchine del Tevere.

L'incontro è stato occasione per una testimonianza espe-

rienziale della iniziativa estiva che da tre anni il Centro porta avanti durante la manifestazione "Lungo il Tevere Roma" che coinvolge più di 2 milioni di turisti e romani nelle calde serate estive. E' stata anche una mediazione per focalizzare il significato della presenza francescana in quel "sito laico" dove i frati, attraverso uno stand e la presenza stabile, fanno conoscere le Missioni dei Conventuali presenti in 40 paesi del mondo, dialogano e incontrano tanta gente che trascorre il proprio tempo libero durante la movida romana.



L'incontro è stato anche "una esercitazione sul campo" attraverso video e dialogo che hanno messo in evidenza la dimensione missionaria di una evangelizzazione "in uscita" e incontra l'uomo nei suoi momenti di crescita che avvicina una "periferia esistenziale" così come ci chiede Papa Francesco.



**LA NOSTRA AGENZIA MISSIONARIA:  
"FATTI E NOTIZIE" CHE CI AIUTANO A CRESCERE NELLO  
STILE DI UNA MISSIONARIETA' CONCRETA**

## NELLA COPERTINA DELLA RIVISTA, LA PICCOLA AINA ADOTTATA DALLA NOSTRA SEGRETARIA LORENZA

Il nostro Centro Missionario ha una nuova inquilina. E' la piccola Aina (vita) adottata dalla segretaria Lorenza in Madagascar e già da un anno si trova in terra italiana. Recentemente ci ha fatto visita negli uffici del Centro e l'abbiamo fotografata e pubblicata nella copertina dell'ultimo numero della rivista "Il Missionario Franceseano" (vedi foto). La bimba, che oggi ha tre anni, ha una sua storia personale. Appena nata era stata abbandonata dinanzi a un istituto malgascio e salvata di notte dagli operatori sanitari in seguito al suo pianto. I primi due anni li ha trascorsi nell'istituto e, nel marzo del 2016, dopo l'affidamento del Tribunale ai suoi genitori, si è trasferita in Italia ed oggi vive felicemente a Roma.



## I BENEFATTORI PER LA TANZANIA: IL PULMINO E' UNA REALTA'



*"Aiutaci a portare i bambini a scuola"* è stato lo slogan che ha stimolato i benefattori a donare alcune somme per la compera di un pulmino nella nostra Missione di Mwangi in Tanzania. In quella Missione, alle falde del Kilimangiaro, i nostri frati polacchi gestiscono una scuola con 100 bambini nei locali parrocchiali. A causa



degli alti costi di trasporto, era necessario dotare la scuola di un pulmino per prelevare nel raggio di 20 chilometri i bambini dai vari villaggi e portarli a scuola. Finalmente il sogno si è avverato! Recentemente abbiamo inviato la somma di 10 mila euro per la compera del pulmino che risolverà il problema e doterà la scuola di una propria autonomia di trasporto.

## GEMELLAGGIO DI SOLIDARIETA' DEL CENTRO MISSIONARIO DI ROMA CON L'ASSOCIAZIONE "TOPOSCIARPINA" DI SICILIA

IL Giubileo della Misericordia ha prodotto alcuni gesti concreti di solidarietà, divenendo occasione di confronto e dialogo tra enti e associazioni che promuovono iniziative benefiche a favore dei bambini poveri africani. Da queste motivazioni è nata l'iniziativa di un gemellaggio tra il Centro Missionario e l'associazione siciliana "Toposciarpina" di Castelbuono (PA) che da 4 anni sostiene centinaia di bambini in Madagascar nell'isola di Nosy Be.

Sono una ventina le donne che durante l'anno nei momenti liberi si armano di attrezzi di lavoro, confezionano centinaia di sciarpe utilizzando materiali di riciclo e creando dei bijoux per essere esposti in occasioni di sagre ed eventi il cui ricavato viene inviato in Africa. Recentemente hanno donato una somma per la compera del pulmino nella nostra Missione di Mwangi in Tanzania.



## RIPOSANO A ROMA, NELLA BASILICA DI S.BARTOLOMEO, ALCUNE RELIQUIE DEI BEATI MARTIRI DEL PERU'



Giovedì 19 gennaio 2017, presso il santuario dei Martiri del XX e XXI secolo, nella basilica di San Bartolomeo all'isola Tiberina, a Roma, si è tenuto un momento di preghiera con l'intronizzazione delle reliquie dei beati missionari-martiri polacchi dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali: Zbigniew STRZAŁKOWSKI e Michał TOMASZEK.

Nella cappellina dei nuovi martiri del Sud America sono state poste: un'ampolla contenente la terra con il sangue del luogo del martirio, il calice da viaggio che i missionari francescani hanno usato per celebrare la Messa in 72 villaggi sulle Ande del Perù, un sandalo del Beato Michał.

La preghiera e l'intronizzazione si sono tenute alla presenza dell'ambasciatore di Polonia presso la Santa Sede, del governo dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, di diversi Superiori maggiori delle Province francescane sparse in tutti i continenti, e di numerosi fedeli. Il discorso per l'occasione è stato tenuto da don Marco Gnawi, rappresentante della Comunità di Sant'Egidio.

I partecipanti hanno avuto la possibilità di ricevere due immaginette dei beati, una con le reliquie di secondo grado (particelle di vestiti) e una con la preghiera di Papa Francesco per la pace e la difesa dalla violenza e dal terrorismo chieste per intercessione dei due beati. Chi lo ha desiderato ha potuto anche acquistare coroncine con le reliquie e materiale informativo sulla vita, l'attività e il martirio dei due frati beati (libri, film, dépliant).

La Basilica di San Bartolomeo è stata costruita negli anni a cavallo tra il X e l'XI secolo. L'imperatore Ottone III vi collocò le reliquie di Sant'Adalberto (†997), vescovo e martire, reliquie che ricevette dal re di Polonia Boleslao Chrobry. Dall'inizio del XXI secolo in sei cappelline laterali si sono cominciate a collocare le reliquie dei martiri dei tempi moderni. Vi si trovano, tra le altre, le reliquie di primo o secondo grado di: San Massimiliano Kolbe, Beato Jerzy Popiełuszko, Beata Karolina Kózkówna, Beato Michał Kozal, Beato Wincenty Matuszewski, Beato Józef Kurzawa, Beato Stanisław Starowieyski.



## VIETNAM - L'AIUTO CONCRETO DEI BENEFATTORI PER I 400 LEBBROSI NELLA MISSIONE DI VAN MON



I frati del nostro convento a nord del Vietnam giornalmente sono presenti e accudiscono insieme ai volontari i 400 lebbrosi assistiti nei locali della Missione. E' un servizio di grande umanità che va incontro a tante sofferenze. Sebbene oggi con le moderne cure mediche la lebbra viene in parte debellata, i frati condividono con i lebbrosi le giornate e la presenza fraterna contribuisce notevolmente ad abbattere lo stigma sociale che troppo spesso relega i lebbrosi ai margini della società. Recentemente il nostro Centro ha inviato alcune somme grazie alla generosità dei benefattori.

## BUONA ACCETTAZIONE DELLE SCHEDE PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTI NELLE MISSIONI

Nel mese di novembre 2016, il Centro ha inviato a tutte le Giurisdizioni dell'Ordine con sedi e luoghi missionari, la *scheda-tipo* per la richiesta di finanziamenti per i progetti missionari.

Dai molti riscontri già sono pervenute al Centro alcune schede compilate per gli aiuti necessari delle opere missionarie.

La compilazione delle schede si è resa necessaria al fine di mettere ordine nelle richieste di finanziamenti e anche per richiedere a enti pubblici e privati sovvenzioni e finanziamenti.

Ringraziamo i confratelli missionari che si stanno adeguando a questo nuovo modo di richiesta di fondi.

## NELLA BIBLIOTECA DEL SACRO CONVENTO, L'ARCHIVIAZIONE IN FORMATO DIGITALE DELLA RIVISTA "IL MISSIONARIO FRANCESCANO"

Il carissimo confratello Fr. Carlo Bottero, Direttore della Biblioteca del Sacro Convento e del Centro di documentazione francescana, ha chiesto al nostro Centro le annate della rivista, nell'ambito dell'organizzazione di archiviazione dei periodici in formato digitale. Il nostro Centro sta rivedendo le annate non digitalizzate e a partire dagli anni '90 si stanno scannerizzando circa 20 anni di riviste in cartaceo.

Alla fine, grazie a questo input della Biblioteca del Sacro Convento, avremo negli archivi del Centro Missionario e del Sacro Convento quasi 30 anni di riviste in formato digitale. Oggi, nei nostri archivi sono conservate tutte



le annate a partire dal 1933, anno di fondazione della rivista.

Grazie di cuore a Fr. Carlo Bottero per questo prezioso contributo che consentirà anche a noi del Centro di una più facile consultazione di archivio del nostro periodico.

## VENEZUELA - NEL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELLA M.I. SI RIORGANIZZA LA MILIZIA DELL'IMMACOLATA



A causa delle difficoltà economiche per la grave situazione politica in Venezuela da qualche anno non si è stampato il periodico "Caballero de la Inmaculada". L'occasione del centenario della M.I. ha dato impulso alla riorganizzazione del movimento mariano con la stampa del primo numero della rivista e da novembre 2016 è stato costituito il nuovo Consiglio Nazionale della M.I. che consta delle seguenti persone:

Per ACARIGUA: Nancy Gallardo e Lusmira Cadevilla; VALENCIA: Elizabeth Giusti e Ninoska Qurdesen; GUANARE: Yanira Corredor e Emma Camacaro; PUEBLO LLANO: Yudith Vergara e Juana Santiago; SAN CRISTÓBAL: Javier Sandia e Danny de Sandia. FRAY PEDRO BUONAMASSA, Assistente nazionale della M.I. Nella prima riunione sono stati decisi alcuni punti sostanziali per la rinascita della M.I.:

- 1.L'importanza della consacrazione all'Immacolata, del suo rinnovo e la volontà di lavorare duro e con sacrificio per il Regno di Dio;
- 2.Essere costanti nella formazione per riuscire a rilanciare la Milizia in tutto il Venezuela;
- 3.Agire come S.Massimiliano Kolbe aprendosi all'azione dello Spirito Santo, motore della nostra vita spirituale e apostolica in questo mondo così frenetico, per avere uno spirito docile e disponibile;
- 4.Essere a servizio della M.I. anche con la divulgazione della rivista El Caballero.



## CONTINUA LA PREPARAZIONE DEI GIOVANI DEI CENTRI MISSIONARI FRANCESCANI ITALIANI PER LA MISSIONE GIOVANILE IN PERU'



Nell'agosto 2017 si terrà in Perù una "missione giovanile" aperta ai giovani tra i 18 e i 30 anni e vi parteciperanno 12/15 giovani provenienti dalle varie realtà missionarie italiane dei Frati Minori Conventuali. Già si sono tenuti diversi incontri di preparazione e vi hanno partecipato alcuni giovani che vivono una propria sensibilità missionaria con il desiderio di concretizzare il loro spirito missionario nella terra dei Beati Martiri del Perù.

Il progetto coordinato da Fr. Valerio Folli e Fr. Salvatore Cannizzaro è denominato "Testimoni della speranza" ed è in rete nella pagina omonima su Facebook, in relazione con la pagina "Centri Missionari Francescani" che diffonde le notizie dei Centri Missionari della Federazione Intermediterranea Ministri Provinciali dell'area FIMP. Per chiarimenti e informazioni: Fr. Valerio: [fravalericpm@ppfmc.it](mailto:fravalericpm@ppfmc.it) e Fr. Salvatore: [oasigiovani@riparalamicasa.it](mailto:oasigiovani@riparalamicasa.it).